

FACCE DA LIBRI - Bookfaces

Autori ed editori per ragazzi incontrano il pubblico di Bologna

mercoledì 30 marzo 2011

**Biblioteca Salaborsa
Piazza Nettuno 3**

Ore 9.30 - 10.15

Guido Sgardoli, *Due per uno*, Nuove Edizioni Romane (7-11 anni) – Sala Burattini
Alvi racconta la separazione dei genitori dal suo punto di vista. Adesso ha due case, due letti, il doppio dei giochi. Gli basta?

Pierdomenico Baccalaro, *Lo spacciatore di fumetti*, Einaudi Ragazzi (11-14 anni) – Auditorium
Budapest. Si ha sempre bisogno di supereroi. Anche se sono di carta. Soprattutto quando vivere le loro avventure è l'unica via di fuga da una realtà opprimente.

Roberto Pavanello, *Flambus Green*, Piemme (da 8 anni) – Sala Adolescenti – **Laboratorio**
Un folletto custode dell'ambiente insegna a essere ecologisti nella vita di tutti i giorni, con esperimenti e consigli.

Ore 10.15 - 11

Giovanni Del Ponte, *Il paese del non ritorno*, De Agostini (10-13 anni) – Sala Burattini
Il quinto volume della saga *Gli Invisibili* porta i lettori a vivere un'avventura in Louisiana, tra schiavi, schiavisti, zombie e voodoo.

Brian Selznick, *La straordinaria invenzione di Hugo Cabret*, Mondadori (9-12 anni) – Auditorium
Un libro unico, che incrocia testo e illustrazione per raccontare una Parigi passata e un pezzo di storia del cinema. E un libro nuovo, *Wonderstruck*, ancora più ricco di immagini, per parlare del silenzio.

Paola Capriolo, *Io come te*, Edizioni EL (da 13 anni) – Sala Adolescenti
Un ragazzo di buona famiglia che impara a guardare il mondo dal punto di vista degli ultimi. Una storia che affronta il tema del razzismo e parla di crescita nella tolleranza.

Ore 11.00 - 11.45

Patrizia Rinaldi e Nadia Terranova, *Caro diario, ti scrivo...* Piccole scrittrici crescono, Sonda (10-13 anni) – Sala Burattini
Matilde Serao, Beatrix Potter, Anna Maria Ortese, Emily Dickinson, Silvana Ocampo, Jane Austen: sei ragazze di dodici anni alle prese col loro diario. Per invitare le ragazzine di oggi a raccontarsi sulla carta.

Emiliano Di Marco, *Il mio primo libro di filosofia*, La Nuova Frontiera (7-9 anni) – Auditorium
I miti platonici raccontati ai bambini.

Giuseppe Lisciani, *Il pinguino e la gallina*, Gallucci (da 8 anni) – Sala Adolescenti
Un matrimonio davvero insolito è l'occasione per conoscere il mondo dei pennuti, le loro abitudini, i loro capricci.

Ore 14.30 - 15.15

Anna Parola presenta **Bernard Friot**, *Ricette per racconti a testa in giù*, Il Castoro (da 8 anni) – Sala Burattini
Abile inventore di storie brevi e brevissime, Bernard Friot gioca con oggetti, animali, cose da mangiare: li mescola, e comincia a raccontare.

Tron:Legacy, Disney (8-12 anni) – Auditorium
Lo sceneggiatore e il disegnatore della graphic novel legata al film si raccontano: talenti diversi al lavoro per riversare nel fumetto l'atmosfera del grande schermo.

Ore 15.15 - 16

Allegra Agliardi, *Io disegno*, Feltrinelli Kids (da 6 anni) – Sala Burattini – **Laboratorio**
Il gioco del disegno sotto la guida di un'autrice-illustratrice.

Helga Schneider, *Rosel e la strana famiglia del signor Kreutzberg*, Salani (11-13 anni) – Auditorium
La bellissima Rosel una mamma ce l'ha, ma viene adottata a forza dal signor Kreutzberg, un uomo molto potente. Uno scorcio di Germania anni Trenta raccontato con la forza della presa diretta.

Zita Dazzi, *Il volo di Alice*, Rizzoli (da 13 anni) – Sala Adolescenti
Complicata, delicata storia d'amicizia e d'amore tra Alice, adolescente della Milano bene, e il suo nuovo compagno Jaime, arrivato dal Perù per vivere con la madre.

Ore 16.30 - 17.15

BabyBoo, Chicco-De Agostini (fino a 3 anni) – Sala Lettino – **Laboratorio**
Una collana per bambini da 6 a 36 mesi divisa in cinque fasce d'età: quindici libri illustrati da mani italiane, con sei storie di **Roberto Piumini**.

Emanuela Bussolati, *Badabum*, Carthusia (4-6 anni) – Sala Burattini – **Laboratorio**
Una nuova avventura in lingua Piripù, per giocare col suono delle parole e scoprire l'effetto che fa.

Silvana Gandolfi, *Io dentro gli spari*, Salani (11-13 anni) – Auditorium
Una storia di mafia, un ragazzo che vive due vite, costretto a fronteggiare scelte difficili, deciso a non nascondersi più.

Geronimo Giglio, *La sorgente di luce*, Fanucci (da 12 anni) – Sala Adolescenti
Nel mondo delle Terreteree la magia è liquida, e preziosa a tal punto da poter scatenare una guerra combattuta da giovanissimi umani. Per chi ama fantasy e avventura.

Ore 17.15 - 18.00

Giorgio Scaramuzzino, *Pensa che ridere!*, Panini (fino a 3 anni) – Sala Lettino – **Laboratorio**
Immagini buffe e testi in rima per scatenare le risate tra i più piccoli e i loro genitori. Da *Zerotre*, la collana pensata pensando ai bambini da 0 a 3 anni.

Emanuela Bussolati, *Pittori di tutti i colori*, Editoriale Scienza (6-8 anni) – Sala Burattini – **Laboratorio**
Tecniche, trucchi, giochi per diventare artisti un po' alla volta.

Aidan Chambers, *Tu sei quello che leggi* (per tutti) – Auditorium
Riflessioni sul senso della lettura e della letteratura come strumenti di crescita. In collaborazione con Equilibri.

Ore 18.00 - 18.45

Walter Fochesato presenta *Ullallà*, Emme Edizioni (per tutti) – Sala Burattini
Una nuova collana per bambini fino a 3 anni, impernata sul senso del colore e sulla pulizia delle forme, che si rifà alla tradizione tutta italiana dei libri con i buchi.

Ore 19.30

GIANNINO STOPPANI LIBRERIA PER RAGAZZI
Palazzo Re Enzo, via Rizzoli 1

Happy hour con gli autori e gli editori italiani e stranieri che hanno aderito all'iniziativa.

Siamo a **Bologna, il 30 marzo 2011**. A dire il vero, ci siamo tutti gli anni, perché la Fiera del Libro per Ragazzi è un appuntamento irrinunciabile per chi si occupa di libri per ragazzi, in Italia e nel mondo. Quest'anno però ci mettiamo anche la faccia; nel senso che organizziamo fuori dalla Fiera, presso la Biblioteca Salaborsa, una giornata di incontri con il pubblico: il 30 marzo, appunto. C'eravamo anche l'anno scorso, dentro la prima edizione di Bolibrì, Festival di libri per ragazzi che quest'anno purtroppo non è stato possibile organizzare. Ci è dispiaciuto e ci siamo detti che è l'ora di metterci la faccia, per ribadire poche cose, importanti e chiare, sulla promozione della lettura per ragazzi nel nostro Paese. Che ci riguarda come operatori, ma anche come cittadini.

- **Pensiamo** che in Italia ci sia bisogno di promozione della lettura. Che la lettura esista, ma vada promossa, incoraggiata, sostenuta, diffusa. Che vada portata dove non c'è e vada resa visibile dove c'è.
- **Pensiamo** che la promozione della lettura debba partire dai ragazzi e dalle ragazze, dai bambini e dalle bambine, perché un lettore, una lettrice si costruisce dall'inizio della sua storia.
- **Pensiamo** che purtroppo questo avvenga ancora solo molto timidamente: come si dice, a macchia di leopardo. Vorremmo più continuità per le iniziative esistenti, sia da un anno all'altro che da una città, da un paese, un quartiere all'altro. Che ci siano investimenti anche pubblici sull'alfabetizzazione e la promozione della lettura, una ricchezza che è nazionale.
- **Pensiamo** che i libri per ragazzi da noi godano di pochi spazi, rispetto agli altri paesi europei. Che i giornali, i quotidiani, le radio, le riviste, i settimanali dovrebbero dedicare più spazio alle recensioni di libri per ragazzi. E vediamo che invece questi spazi si vanno assottigliando di anno in anno.
- **Pensiamo** che in particolare la televisione pubblica dovrebbe dare maggiore visibilità ai libri in Italia. Non abbiamo nessuna trasmissione dedicata alla lettura *tout court*, come avviene invece in tutti i paesi occidentali. E la stessa televisione per ragazzi è sempre più a rischio, e si va trasformando in un'offerta a senso unico di cartoni animati: belli o meno belli, trascurando le molte dimensioni esistenti della cultura, dell'intrattenimento e dell'arte per ragazzi.

- **Pensiamo** che la promozione della lettura dovrebbe godere di maggiore visibilità all'interno della scuola; e invece vediamo che i programmi ministeriali tendono a porla sempre più tra parentesi, che il calo generalizzato delle risorse nella scuola pubblica mette a rischio iniziative consolidate o spontanee, che le biblioteche scolastiche (e i loro bibliotecari) non sono ancora legittimamente riconosciute nella loro importanza, che la letteratura giovanile conta sempre meno nella formazione dei futuri insegnanti.
- **Pensiamo** che le biblioteche pubbliche andrebbero rinforzate: cioè finanziate senza esitazioni, e sostenute anche dal punto di vista legale, quando invece vediamo che la loro indipendenza è a rischio, esposta sia a iniziative inutili come la censura preventiva di autori, o la richiesta (per fortuna rientrata) di limitare i prestiti in accordo alla normativa europea.
- **Pensiamo** che le librerie per ragazzi, le libraie e i librai per ragazzi offrano un patrimonio insostituibile di competenza, umanità e professionalità, e che il mercato del libro non possa essere basato solo su logiche di sconto.
- **Pensiamo** che la nuova frontiera dell'editoria elettronica sia un'importante occasione per tutti: ma vediamo anche che una vera politica di alfabetizzazione informatica e di miglioramento tecnologico è ancora lontana. E pensiamo che la tassazione al 20% degli e-book sia uno sproposito inutile, che allontana questa occasione.
- **Pensiamo** che la promozione della lettura debba partire anche dal basso, e debba accadere ogni giorno in tanti posti. Che ogni Bolibrì sia importante, non solo per noi che in questo settore lavoriamo, ma per un Paese che ha bisogno di lettori e di occasioni qualificate di promozione della lettura.

Gli editori per ragazzi dell'AIE

AIE
Associazione
Italiana Editori

in collaborazione con

